CALENDARIO LITURGICO FEBBRAIO 2019

SABATO	**16**	ore	**18,30**	Def.to Aroldo
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.ti Domenico e Antonia (ann.); Pietro Raimondi, Dorina Favino
Sesta	**17**	ore	**10,00**	Def.ti Ferdinando, Antonia, Giuseppe, Eugenio
del		ore	**11,30**	Def.to Baldan Gino
del T.O.		ore	**18,30**	S. Messa per la comunità
LUNEDI'	**18**	ore	18,30	S. Messa per le anime
MARTEDI'	**19**	ore	18,30	S. Messa per le anime
MERCOLEDI'	**20**	ore	18,30	Def.ti Veronese Giovanni, Pierina, Maria, Giuseppina, Giancarlo
GIOVEDI'	**21**	ore	18,30	Def.ti Fam. Fontana
VENERDI'	**22**	ore	18,30	***Festa della Cattedra di S. Pietro*** - Def.ti Mirco Mastella (ann.) e Rina; Graziano,Odilla, Clara; Maraggia Alfredo; De Palo Antonietta e Michele
SABATO	**23**	ore	**18,30**	Def.ti Arceri Nico e Mauro; Limongelli Caterina; Gaetano e Fam. Battistello
DOMENICA		ore	**8,30**	S. Messa per la comunità
Settima	**24**	ore	**10,00**	Def.ti Paolo Zorzi; Bernardo, Alessio, sec. Intenzione; Luciano
del		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
del T.O.		ore	**18,30**	Def.ti Giovanna; Fam. Franco Bruno e Lorenzo

Oggi, dopo la S. Messa delle 10,00: **GRUPPO ELEMENTARI**
Oggi dalle 18,00 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**

MARTEDI' 19 ore 21,00:
" Parole per timidi e disobbedienti: i profeti "
proposta video: Un uomo di parola

Avvisi

Lunedì ore 19,00: Si riunisce il **Consiglio per la Gestione Economica**
Lunedì ore 20,45: Prove di canto del **Coro Adulti**

Martedì ore 20,30: **Cammino di fede "Parole per timidi e disobbedienti":** *proiezione video*

Giovedì ore 15,00: ***Catechesi 3^ Media***
Giovedì ore 21,00: **Incontro per il *Gruppo Issimi* (*1^e 2^sup.)** **e il *Gruppo Giovanissimi* (*3^-5^sup.)***
Giovedì ore 21,00 a Montà: Veglia della **Fraternità di Romena**

Venerdì ore 15,30: incontro del **gruppo Adultissimi**: *proposta video*

Sabato ore 15,00: Incontro per i **bambini di 2^; 3^; 5^ elementare**
Sabato ore 15,00: ***Catechesi 3^ Media***
Sabato dopo le 16,00: ***Attività Scout: B.P. Day***
Sabato dalle 16,30 in poi: ***Confessioni***

Sabato prossimo ore 16,00:
MEGA FESTA DI CARNEVALE
per tutti i ragazzi delle elementari

Pellegrinaggio sulle " orme di San Paolo"
in Turchia, dal 15 al 22 maggio. Chi fosse interessato si rivolga direttamente al parroco, consegnano l'acconto di euro 200,00.

Rinnovo delle adesioni all'Azione Cattolica
Adulti € 25 ; Giovani (19-30) € 18; Giovanissimi (15-18) € 15 ; ACR € 10 . Eventuali sconti per le famiglie. Le adesioni vanno consegnate presso gli animatori o don Carlo.

Quale messaggio dall'incontro di Francesco col Sultano?

«Dice il Signore: "Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi. Siate dunque prudenti come serpenti e semplici come colombe". Perciò tutti quei frati che, per divina ispirazione, vorranno andare tra i saraceni e altri infedeli, vadano con il permesso del loro ministro e servo. Il ministro poi dia loro il permesso e non li ostacoli se vedrà che sono idonei ad essere mandati; infatti, sarà tenuto a rendere ragione al Signore, se in questo caso, come in altre cose, avrà proceduto senza discrezione». «I frati poi che vanno fra gli infedeli possono comportarsi spiritualmente in mezzo a loro in due modi. Un modo è che non facciano liti né dispute, ma siano soggetti ad ogni creatura umana per amore di Dio e confessino di essere cristiani. L'altro modo è che, quando vedranno che piace al Signore, annunzino la parola di Dio perché essi credano in Dio onnipotente Padre e Figlio e Spirito Santo, Creatore di tutte le cose, e nel Figlio redentore e salvatore, e siano battezzati, e si facciano cristiani, poiché, se uno non sarà rinato per acqua e Spirito Santo non può entrare nel regno di Dio». Così si legge nella Regola non bollata, «la prima Regola che fece il beato Francesco e che papa Innocenzo III gli confermò senza bolla», come recitano le Fonti Francescane (FF 1). Una Regola di "vita evangelica" che Francesco d'Assisi affidò ai suoi frati nel 1221 e che dedica i capitoli dal XIV al XVI alla modalità con cui i frati debbono rapportarsi andando in giro per strade e contrade, una caratteristica degli "ordini mendicanti" medievali in alternativa alla stabilitas monastica. Un esempio è la modalità di rapportarsi con i fedeli di altre religioni (oggi si parlerebbe di dialogo interreligioso, termine allora sconosciuto) che rinvia ad un evento accaduto nel 1219 in Egitto, di cui quest'anno si celebra l'8° centenario. Qualcuno l'ha definito uno dei più straordinari gesti di pace nella storia del dialogo fra cristianesimo e islam: esattamente 800 anni fa l'incontro tra Francesco d'Assisi e il Sultano d'Egitto Malek al-Kamel. In piena Quinta Crociata, nel giugno 1219, Francesco, dopo alcuni tentativi falliti, sale con alcuni frati su una barca di militari e mercanti e raggiunge il porto di Akka nel nord di Israele con l'obiettivo di far visita al Sultano d'Egitto. L'incontro avvenne, probabilmente, nella tregua d'armi tra agosto e settembre, nel porto di Damietta, sul delta del Nilo, a circa 200 km a nord de Il Cairo, dove il nipote del Saladino, contro il parere dei suoi dignitari, accolse i frati con grande cortesia, offrendo loro pure dei doni che vennero però rifiutati in omaggio al voto di povertà. Come per tutte le fonti cristiane che hanno scritto di Francesco, gli esperti mettono in guardia dall'intento agiografico che spesso ha portato ad aggiungere particolari in libertà, peraltro privi di ogni conferma storica. È il caso dell'episodio dell'ordalia, narrato da san Bonaventura nella Leggenda maggiore al cap. 9 in riferimento all'incontro col Sultano, dove Francesco gli avrebbe proposto la prova del fuoco per provare la vera fede: letterati e storici tendono ad escluderne la veridicità per mille motivi, non ultimo l'incongruenza con quanto affermato da lui stesso. Abbiamo anche l'importante testimonianza di Jacques de Vitry: un religioso di fama che divenne vescovo di Acri (in Terra Santa) e, in seguito, cardinale della Chiesa cattolica. Egli riporta addirittura un congedo molto interessante da parte del Sultano che avrebbe detto a Francesco: "Prega che Dio possa mostrarmi la strada giusta per proseguire", una richiesta davvero inattesa per una preghiera da parte di Francesco per lui. (Maria Teresa Pontara Pederiva)

Parrocchia

Madonna Incoronata

via Siracusa, 52 Tel. 049 680893

mail: m.incoronata@gmail.com

www.madonnaincoronata.it

17 FEBBRAIO 2019

SESTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dove mi colloco, Signore? Da che parte mi metto? Oggi tu mi obblighi, in fin dei conti, a venire allo scoperto e a dichiarare se sono tra coloro che si rallegrano per le tue parole, per le tue promesse, oppure appartengo alla schiera di chi deve preoccuparsi per i tuoi "guai". Non mi posso nascondere dietro un dito, farmi la solita domanda: Chi sono i poveri? Lo so bene chi sono: tutti coloro che non hanno nulla da perdere se questo mondo cambia veramente, tutti quelli che non contano su se stessi, su quello che hanno da parte, sulle loro posizioni o le loro disponibilità, ma hanno scommesso tutto su di te e sul progetto che sei venuto a realizzare. E so anche chi sono quelli che hanno fame, fame vera, di cibo, di vestiti, di una casa, di un lavoro, di affetto, di dignità, di misericordia. Quello che tu annunci mi spaventa perché il mio stile di vita spesso anestetizza il mio cuore e io non provo più neppure vergogna per il cibo che getto nell'immondizia, per i vestiti che destino agli altri perché sono fuori moda, per le mie spese assurde, per i capricci quotidiani, per quello che rubo facilmente a chi manca del necessario. . (R.L)

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidòne. Ed egli, alzàti gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti. Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti». (Lc 6,20-26)